

“EDUCHIAMOCI ALL’AFFETTIVITA”

progetto	<p>Il percorso in-formativo si sviluppa come intervento educativo-formativo e azione preventiva, di contrasto alla violenza: Rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, esso si articola in attività di formazione ed educazione all’affettività, attraverso il metodo della <u>peer-education</u> (educazione tra pari).</p> <p>Il progetto è parte integrante del programma APE (area di cura e area formativa) in collaborazione con L’Ospedale Fatebenefratelli.</p>
gruppo di progetto	<p>Fondazione Internazionale Fatebenefratelli (dott.ssa S. Lanfredi), Ospedale Fatebenefratelli (u.o. psicologia clinica dott.ssa D.De Berardinis, Servizio Sociale dott.ssa C. Caprini).</p>
gruppo di lavoro	<p>Fondazione Internazionale Fatebenefratelli (dott.ssa S. Lanfredi), Ospedale Fatebenefratelli (u.o. psicologia clinica dott.ssa D.De Berardinis, Servizio Sociale dott.ssa C.Caprini) Preside e Collegio Docenti delle classi destinatarie; eventuali altre professionalità ritenute necessarie dal gruppo di progetto.</p>
destinatari	<p>2° e/o 3° classe di una scuola media inferiore (privata/parificata e/o pubblica), e 1°/ 2°/ 3° classe di una scuola superiore (privata/parificata e/o pubblica)</p>
traguardo	<p>realizzare un’attività di sensibilizzazione e formazione nelle scuole sulla tematica affettiva come prevenzione e contrasto a comportamenti violenti</p>
Obiettivi intermedi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. stesura del percorso formativo dettagliato a cura del gruppo di progetto con i responsabili dell’ Istituto (Preside o docente di riferimento) per compiere raffronti e analisi tra i diversi approcci. E predisporre la formalizzazione del percorso. 2. presentazione del progetto nei suoi step operativi, Al preside e agli insegnanti delle singole classi coinvolte, e formalizzazione del progetto in considerazione del fatto che l’attività verrà svolta durante alcune ore d’insegnamento. 3. avvio del percorso formativo dei peer-educators, che si potrà articolare in 6- 10 incontri di 2 ore ciascuno, a cui si aggiunge l’evento finale aperto agli studenti della scuola. 4. realizzazione dell’evento finale con la presentazione(multimediale) del lavoro svolto a cura dei ragazzi ai loro compagni e distribuzione del materiale informativo (incontro plenario di 2h.)

	<p>5. verifica con i ragazzi del lavoro svolto</p> <p>6. verifica con i docenti coinvolti e con il dirigente scolastico per la valutazione del percorso nella sua interezza.</p> <p>7. premiazione delle classi peer-educators alla presenza di tutti i partners.</p> <p>Articolazione incontri/ contenuti/attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 incontro 2h. <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza reciproca degli studenti e dei formatori; - spiegazione del percorso e <u>brain storming</u> sul tema affettività e suoi ambiti: amicizia, amore, rapporto tra pari e tra ragazzi ed adulti; - condivisione del gruppo degli elementi che si intendono approfondire ulteriormente nel secondo incontro. ▪ 2-3 incontri min. 4h- max 6h <ul style="list-style-type: none"> - lavoro su <u>parole chiave</u> ritenute dai ragazzi significative e identificative di situazioni ed atteggiamenti a rischio di forme di affettività distorte, o che considerano di aiuto per sviluppare atteggiamenti e modalità positive e corrette di affetto ed amicizia. - ipotesi di possibili strutture per la realizzazione dell'evento finale (modalità scelte con gli studenti); ▪ 1-2 incontro min. 2h- max 4h <ul style="list-style-type: none"> - definizione della struttura dell'evento (es. comunicazione, video, opuscolo) che si vuole realizzare e materiale informativo che si vuole distribuire agli altri studenti della scuola (concetto e sua argomentazione) - ricerca e scelta di materiale già sviluppato e trattato durante le ore curriculari con i docenti, ritenuto dai ragazzi idoneo come mezzo di comunicazione; ▪ 2-4 incontri min. 4h- max 8h <ul style="list-style-type: none"> - avvio e realizzazione dell'evento finale; - avvio e realizzazione del materiale che si vuole distribuire; ▪ Evento finale <ul style="list-style-type: none"> ▪
<p>risultati attesi</p>	<p>L'attività formativa che si deve organizzare a partire dal programma e dalle scuole da coinvolgere in via sperimentale, già nell'anno scolastico 2011-2012. a valutazione finale positiva si potrà dare vita a un progetto da sottoporre alle Istituzioni che hanno rilevanza socio-educativa (CEI, Uffici scolastici provinciali Provincia e Comune di Roma, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sperimentare una metodologia di lavoro di peer-education dove gli stessi ragazzi si attivano come <u>'agevolatori-formatori' nel gruppo tra pari</u> sul tema dell'affettività e sulle esperienze vissute positivamente tra ragazzi e ragazze, tra ragazzi ed adulti. ▪ sperimentare una metodologia di lavoro multiprofessionale per promuovere nelle scuole una cultura all'educazione affettiva tra ragazzi e ragazze.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ preparare dei peer-educators all'interno delle scuole dell'obbligo come aiuto a contrastare il fenomeno del bullismo e della violenza tra pari.
--	---

materiale	<ol style="list-style-type: none"> 1. materiale cartoleria cancelleria necessario per i lavori in aula 2. materiale audiovisivo per l'esposizione finale alle altre classi della scuola, 3. materiale per la realizzazione di un opuscolo da lasciare agli studenti
------------------	--

costi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ materiale per l'intero percorso compreso l'evento finale, ▪ formatori, ▪ premio di partecipazione alle classi dei peer-educators
--------------	--

Previsione Tempi di realizzazione ottobre 2013 – maggio 2014

ob./mesi	Ott.	Nov.	gen	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giug.
-----------------	-------------	-------------	------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--------------

Ob1								
Ob2								
Ob3								
Ob4								
Ob5								
Ob6								
Ob.7								